



HG

Sustainable

GUIDA PER INSEGNANTI

2022-1-ES01-KA220-HED-000085910

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



**Co-funded by
the European Union**

Sommario

Sommario 2

INFORMAZIONI SU QUESTA GUIDA 3

2. Attuazione degli SDG nell'istruzione superiore 8

2.1. Livelli di attività per l'attuazione degli SDG 8

2.2. Fasi di lavoro per l'attuazione degli SDG9

2.3. Aree di lavoro per l'attuazione degli SDG nell'istruzione superiore 9

3. Come lavorare sugli SDG nelle università 11

3.1. Profilo istituzionale 11

3.2. Profilo del professore 13

3.3. Profilo del ricercatore 15

4. Integrare gli SDG nel curriculum 18

4.1. Assi strategici degli SDG nell'ambiente curricolare 18

4.2. Agenti e misurazioni 18

4.3. Aree relative alle discipline didattiche 19

20

4.3.1. Conoscenza **Error! Bookmark not defined.**

4.3.2. Creazione 21

5. Metodi per l'insegnamento e l'apprendimento 23

5.1. Metodi per l'insegnamento degli SDG 25

6. Best Practice (Allegato I) 27

7. Fonti. 27

Autori della versione in Spagnolo, Team ESIC: Belen Lopez, Mariano Mendez, Abel Monfort, Celia Rangel, María Vaquero.

Versione italiana rivista e adattata da Valeria Elia

INFORMAZIONI SU QUESTA GUIDA

L'obiettivo di questa guida è aiutare gli educatori a creare un apprendimento trasformativo attraverso un uso più diffuso e consapevole degli obiettivi di sviluppo sostenibile. In questo modo il vantaggio si estenderà anche agli studenti, i quali aumenteranno il pensiero critico e la capacità di aggiungere la sostenibilità in ogni azione.

Gli SDG, o Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sono una serie di 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'ONU come strategia per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Gli SDG riguardano temi come la povertà, la fame, la salute, l'istruzione, l'energia, il clima, la pace e la giustizia. Gli SDG sono rilevanti anche per l'attività di europrogettazione, in quanto orientano le politiche e i finanziamenti dell'Unione Europea.

La loro nascita risale 2015 ed è ben spiegata sul sito ufficiale a loro dedicato (<https://sdgs.un.org/goals>). In somma sintesi, si tratta di **obiettivi comuni che si è data la comunità internazionale** (tutti i 193 paesi membri dell'ONU) per **favorire lo sviluppo sostenibile del pianeta**.

Sono 17, articolati in **169 “traguardi”** specifici **da raggiungere entro il 2030**. Appartengono a tutti i paesi e a tutti gli individui del mondo e sono stati fatti propri da tutti coloro che si occupano di “sviluppo” in senso lato: **cooperazione allo sviluppo**, ma anche sviluppo delle proprie comunità, sviluppo economico e sociale e sostenibilità ambientale.

Messi insieme, coprono tutti gli ambiti d'intervento della **politica**, dell'**azione sociale**, della **filantropia** e (ovviamente) dell'**educazione** e dei **progetti europei**.

Illustrazione 1-I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile



Fonte: sito web delle Nazioni Unite.

In questo contesto, il ruolo dell'educazione è assolutamente rilevante. Gli istituti di educazione di ogni ordine e grado hanno la responsabilità di creare nei loro studenti una mentalità mirata alla sostenibilità a 360 gradi. Per questo motivo, gli educatori avranno bisogno di risorse per, da una

parte, acquisire una conoscenza approfondita dei diversi SDG, e dall'altro delle competenze necessarie per fare in modo che i nostri ragazzi capiscano affondo questi concetti e soprattutto i problemi che essi vanno a risolvere.

Attivare quindi dei processi di innovazione didattica per integrare gli SDG nell'insegnamento delle nostre scuole e istituti, è quindi un'opportunità di miglioramento e un dovere verso le generazioni future. In questa guida ci occuperemo nel dettaglio dell'obiettivo 4.

SDG4 - "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"



Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Si sono ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole, soprattutto per donne e ragazze. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. Per esempio, a livello mondiale è stata raggiunta l'uguaglianza tra bambine e bambini nell'istruzione primaria, ma pochi paesi hanno raggiunto questo risultato a tutti i livelli educativi.

L'SDG 4, è poi scomposto in 10 traguardi

- 4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo **libertà, equità e qualità** nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti
- 4.2 Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno **sviluppo infantile di qualità**, ed un accesso a cure ed istruzione prescolastiche così da essere pronti alla scuola primaria
- 4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad **un'istruzione tecnica**, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità
- 4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con **competenze specifiche** -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria
- 4.5 Eliminare entro il 2030 le **disparità di genere nell'istruzione** e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità
- 4.6 Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di **alfabetizzazione ed una capacità di calcolo**

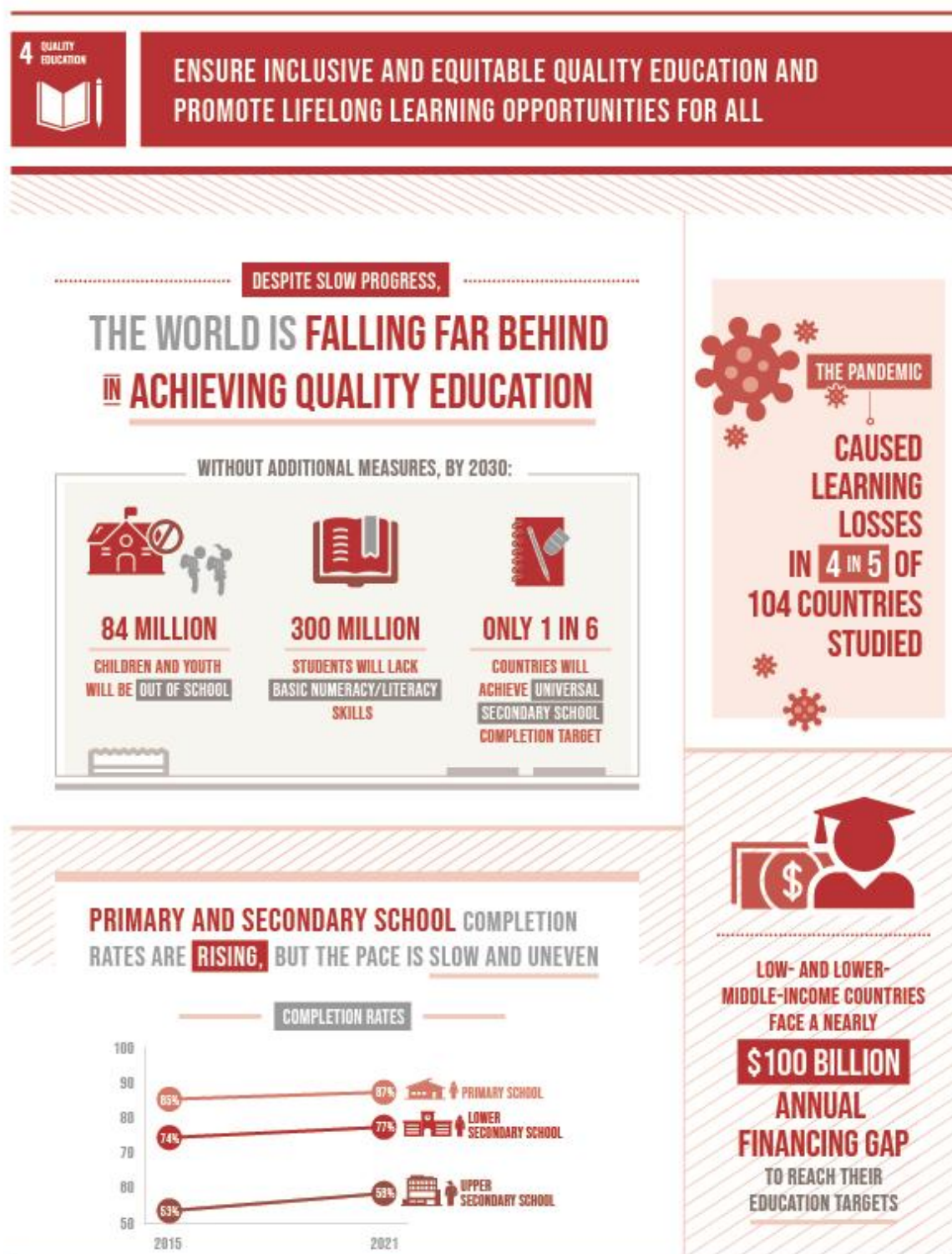
4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

4.a Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti

4.b Espandere considerevolmente entro il 2020 a livello globale il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e negli stati africani, per garantire l'accesso all'istruzione superiore – compresa la formazione professionale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici – sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo

4.c Aumentare considerevolmente entro il 2030 la presenza di insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati e i piccoli stati insulari in via di sviluppo

Figura 2 – Elementi chiave dell'SDG4



THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS REPORT 2023: SPECIAL EDITION- [UNSTATS.UN.ORG/SDGS/REPORT/2023/](https://unstats.un.org/sdgs/report/2023/)

Fonte: sito web delle Nazioni Unite

Gli obiettivi riflettono l'importanza dell'istruzione e dell'inclusione dei bambini e dei giovani e, in particolare, il legame tra istruzione e sviluppo sostenibile.

L'obiettivo di questo manuale è quello di fornire ai docenti alcune linee guida specifiche, casi studio, buone pratiche, legate agli obiettivi e ai traguardi di sviluppo sostenibile, a partire dall'SDG 4.

Pertanto, lo scopo di questa guida è quello di guidare gli insegnanti nelle loro materie:

- i. Identificare e spiegare ogni SDG con i suoi obiettivi attraverso casi di studio, situazioni reali, ecc.
- ii. Collegare la conoscenza a diversi SDG.
- iii. Fornire una metodologia che ciascun insegnante possa applicare alla sua materia
- iv. Descrivere i risultati dell'apprendimento nell'educazione degli studenti da una prospettiva sostenibile.

ATTUAZIONE DEGLI SDG NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

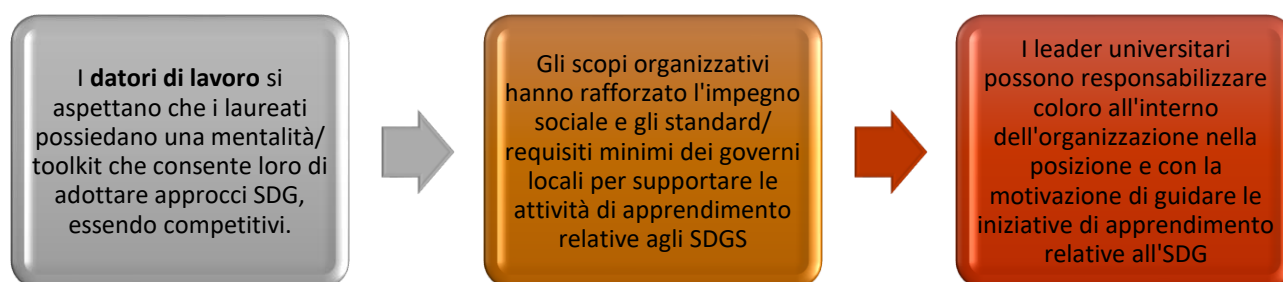
Questa sezione mostra alcuni aspetti relativi ai diversi livelli istituzionali per l'attuazione degli SDG, le fasi di lavoro con gli SDG e le diverse aree di attuazione nell'area dell'educazione superiore.

Livelli di attività per l'attuazione degli SDG

L'attuazione degli SDG negli istituti di istruzione superiore passa attraverso diversi aspetti che devono essere considerati: (i) le motivazioni individuali dei leader degli istituti di istruzione superiore, (ii) scopi organizzativi che rafforzano l'impegno sociale e gli standard / requisiti minimi dei governi locali per supportare le attività di apprendimento relative agli SDG e (iii) l'aspettativa dei datori di lavoro che i laureati possiedano una mentalità / strumenti che consenta loro di adottare approcci SDG.

L'allineamento dei tre elementi crea un collegamento tra tre livelli di attività, istituto/ambiente, organizzazione/curriculum e individuo, che apre opportunità per gli istituti di istruzione superiore di posizionarsi come agenti di cambiamento, mediando tra le principali parti interessate.

Illustrazione 3. Tre livelli di attività per l'attuazione degli SDG negli istituti di istruzione superiore



Fonte. Fornes et al. (2019)

Questo allineamento tra le diverse forze che consentono di integrare gli SDG negli istituti di istruzione superiore può essere riassunto come segue:

1. progettare / adottare una metodologia di insegnamento che offra esperienza reali
2. le università possono concentrare i loro sforzi sull'approfondimento e il rafforzamento della componente SDG della missione (scopo) delle istituzioni e, cosa più importante, su come questo permei nell'apprendimento e nelle attività curriculari che extracurricolari dell'organizzazione.
3. i leader di queste istituzioni possono responsabilizzare coloro che all'interno dell'istituzione si occupano di attività legate agli SDG.
4. gli istituti di istruzione superiore possono utilizzare i processi di accreditamento e l'appartenenza a marchi internazionali come leve per introdurre cambiamenti che portino a laureati con una mentalità più chiara e un insieme più forte di competenze SDG.

Fasi di lavoro per l'attuazione degli SDG

Tenendo conto di questi aspetti, vale la pena ricordare che un modo per implementare questi livelli di attività con l'impegno per gli SDG è attraverso lo sviluppo di una serie di fasi di lavoro:

Riconoscimento, Allineamento opportunistico, Principio organizzativo.

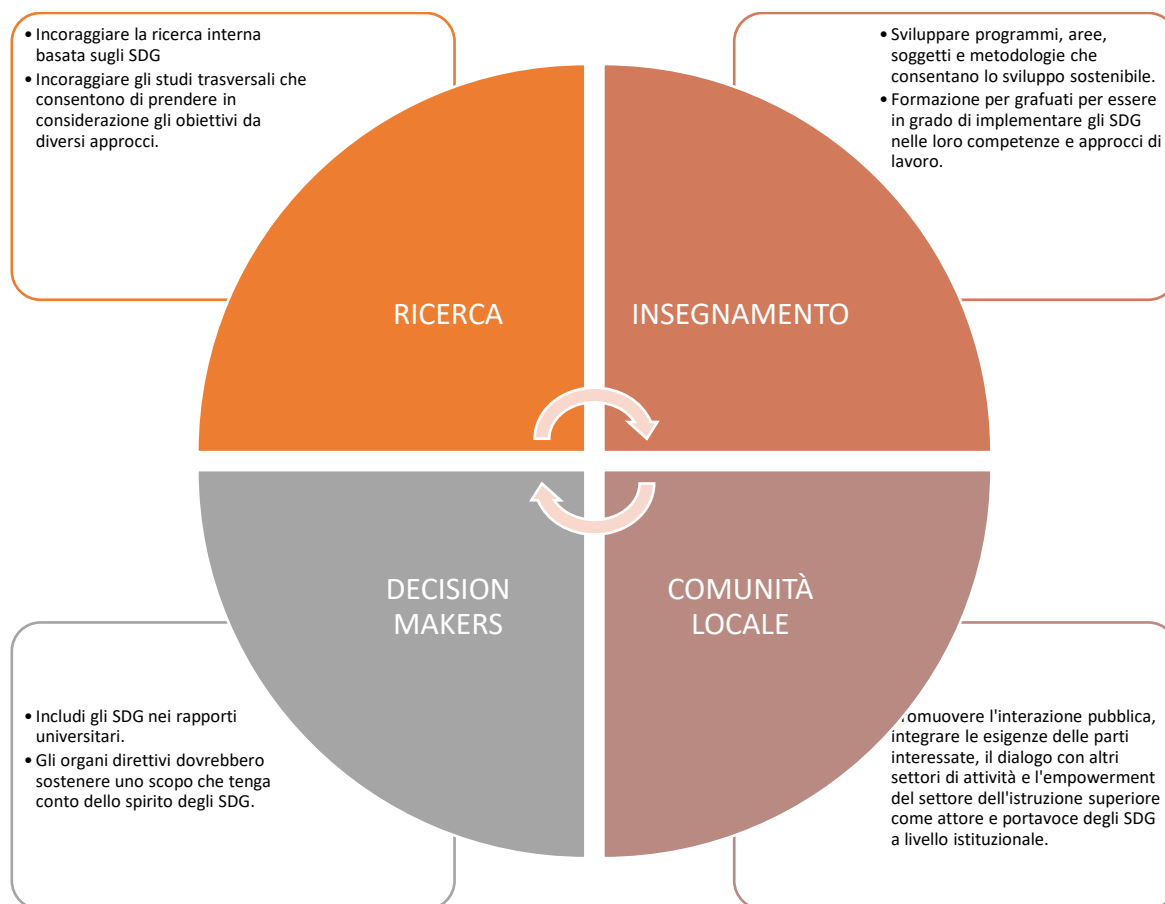
- **Riconoscimento:** implica l'identificazione e il riconoscimento di ciò che l'università sta già facendo nel campo degli SDG. Esamina ciò che viene fatto osservando le persone che stanno già lavorando su argomenti specifici (manager, professori, dipartimenti, gruppi di ricerca, gruppi di innovazione educativa, gruppi di studenti, ecc.). Ci può anche essere un'analisi dei sostenitori e degli alleati degli SDG tra studenti, personale e società; nonché uno studio del livello di conoscenza e consapevolezza della sostenibilità (ad esempio, attraverso sondaggi).
- **Allineamento opportunistico:** diverse aree dell'università riconoscono l'utilità e l'importanza degli SDG e trovano opportunità da applicare in attività e programmi specifici, senza una strategia universitaria complessiva.
- **Principio organizzativo:** l'università nel suo complesso si impegna a rendere gli SDG parte delle normali attività dell'istituzione e integra questo impegno in tutte le strutture e i quadri di governance universitaria pertinenti e intraprende un processo strategico per massimizzare il suo contributo agli SDG e fornisce risorse e supporto per attuare questa strategia.

Aree di lavoro per l'attuazione degli SDG nell'istruzione superiore

Prendendo in considerazione i livelli di attività e le fasi di lavoro per l'attuazione degli SDG, è conveniente sviluppare le aree specifiche in cui questo impegno preliminare può essere implementato.

- **Insegnamento.** Si tratta di sviluppare programmi, aree, soggetti e metodologie che consentano lo sviluppo sostenibile e la formazione per i laureati per essere in grado di attuare gli SDG nelle loro competenze e approcci lavorativi. Questo è un rafforzamento istituzionale per gli SDG e richiede la mobilitazione di studenti e giovani.
- **Ricerca.** È necessario incoraggiare internamente la ricerca sulla base degli SDG, privilegiando studi trasversali che facciano sì che gli obiettivi siano applicati attraverso approcci diversi.
- **Consiglio di amministrazione e operazioni.** Si tratta di includere gli SDG nei rapporti dell'università. Inoltre, considerando quanto descritto nella sezione sui livelli di attività, gli organi direttivi dovrebbero tenere a mente uno scopo che includa gli SDG.
- **Comunità locale.** In quanto attori chiave delle comunità in cui operano, gli istituti di istruzione superiore devono promuovere l'interazione pubblica, l'integrazione delle esigenze delle parti interessate, il dialogo con altri settori di attività e la responsabilizzazione dei settori dell'istruzione superiore come attori e portavoce degli SDG a livello istituzionale.

Figura 4 Aree di implementazione degli SDGs nelle università



Fonte: Elaborazione propria

COME LAVORARE CON GLI SDG

Quando si lavora sugli SDG nelle università, la prima cosa da fare è una diagnosi per determinare la conoscenza degli SDG nell'organizzazione. Per fare ciò, è necessario stabilire il grado di maturità delle conoscenze per il quale viene proposto un questionario preliminare, che varierà in base ai seguenti profili:

- **Profilo istituzionale:** si tratta di personale in posizioni dirigenziali presso l'università.
- **Profilo del professore:** si tratta di persone coinvolte nella formazione degli studenti universitari. A seconda del legame con l'università, questo gruppo avrà anche responsabilità di ricerca.
- **Profilo del ricercatore:** si tratta di persone il cui lavoro principale è focalizzato sullo sviluppo di progetti di ricerca in qualsiasi area della conoscenza, sia in università che in un centro di ricerca.

A seconda dei risultati della diagnosi, verranno proposte diverse aree di lavoro su cui concentrarsi. È importante sottolineare che il grado di conoscenza preliminare determinerà la velocità con cui l'organizzazione interiorizza gli SDG; quindi, si deve tenere presente che si tratta di un compito a medio e lungo termine. Questa classificazione può essere estesa ad altri soggetti interessati alle università, come studenti, fornitori, associazioni, ecc.

Profilo istituzionale

Si prega di rispondere alle seguenti domande dal proprio ruolo istituzionale presso l'università:

Domanda	Risposta	Peso di ogni domanda
C'è preoccupazione per i problemi sociali nella mia università?	Sì / No	1
Ci sono programmi di volontariato all'università?	Sì / No	1
Esistono programmi di riciclaggio o di efficienza delle risorse?	Sì / No	1
Esiste una politica di uguaglianza, diversità e inclusione all'università?	Sì / No	5
Esiste un codice etico/di condotta e una politica di trasparenza, responsabilità e amministrazione presso l'Università?	Sì / No	5
Hai mai sentito parlare degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite?	Sì / No	5
È noto come sono rappresentati gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite?	Sì / No	5
L'università ha tra le sue priorità lavorare sugli obiettivi di sviluppo sostenibile?	Sì / No	10
Esiste un impegno formale da parte dell'università verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile?	Sì / No	10
L'università compare in qualche classifica relativa alla sostenibilità?	Sì / No	10
Ci sono stati risultati limitati nelle prime azioni di sensibilizzazione del lavoro dell'università?	Sì / No	10

Risultati:

Livelli di conoscenza	Risultato
Basico	Da 0 a 20
Medio	Dal 21 al 40
Alto	Dal 41 al 63

Secondo i risultati del questionario, il grado di maturità dell'università in termini di SDG è:

➤ Livello base:

Valutazione: l'università ha le basi per poter stabilire un piano di lavoro che permetterà al centro di iniziare a pubblicizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Proposte di lavoro:

Si raccomanda di creare un gruppo di lavoro interno per riconoscere formalmente l'interesse dell'università ad iniziare a operare per definire un piano di lavoro.

Il primo passo sarebbe quello di fare una presentazione base che delinei in cosa consistono gli SDG per concentrarsi su quelli che sono più accessibili all'università.

Workshop di formazione sugli SDG dovrebbero essere tenuti per i diversi pubblici dell'organizzazione, aggiungendo tutto ciò che l'università già fa e ciò che non fa.

➤ Livello medio:

Valutazione: l'università ha una certa consapevolezza degli obiettivi di sviluppo sostenibile e c'è interesse a fare un ulteriore passo nel suo impegno.

Proposte di lavoro:

Si raccomanda di includere il digital signage in tutti gli spazi di comunicazione interna dell'ateneo per pubblicizzare gli SDG. L'obiettivo è che la comunità accademica aumenti il riconoscimento dei diversi simboli degli SDG.

Si propone di iniziare a rendere internamente visibile tutto il lavoro che l'università ha svolto su questioni sociali e ambientali. In questo modo, si inizierà a stabilire un legame tra i progetti realizzati e gli SDG con fatti tangibili che aiuteranno questa associazione.

Sarebbe necessario condurre indagini interne per mostrare l'evoluzione della conoscenza interna degli SDG.

Al termine delle attività proposte, sarebbe utile condurre indagini interne per mostrare l'evoluzione delle conoscenze sulla base della partecipazione di gruppi di interesse.

➤ Alto livello:

Valutazione: c'è un impegno esplicito da parte dell'università a contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Proposte di lavoro:

Si raccomanda di redigere una relazione annuale che sintetizzi il lavoro dell'università sugli SDG da presentare internamente ed esternamente, evidenziando l'impatto delle attività svolte.

Tutto il lavoro condotto dall'ateneo sugli SDG dovrebbe essere reso visibile all'esterno attraverso i canali aziendali, per raggiungere gli stakeholder. La direzione dell'università dovrebbe guidare la comunicazione in questo senso, assistita dalle persone responsabili dello sviluppo delle diverse iniziative.

Sarebbe opportuno creare alleanze con altre organizzazioni con cui lavorare su questioni comuni per ampliare la portata e l'impatto delle aree di lavoro sugli SDG.

Considerate le attività svolte, si raccomanda di redigere una relazione annuale che riassume il lavoro dell'università, in modo che possa essere presentata internamente ed esternamente, evidenziando l'impatto avuto attraverso degli indicatori.

Profilo del professore

Si prega di rispondere alle seguenti domande dal suo ruolo di docente universitario:

Domanda	Risposta	Peso di ogni domanda
C'è preoccupazione per i problemi sociali nella mia università?	Sì / No	1
Ci sono programmi di volontariato all'università?	Sì / No	1
Esistono programmi di riciclaggio o di efficienza delle risorse?	Sì / No	1
Esiste una politica di uguaglianza, diversità e inclusione all'università?	Sì / No	5
Esiste un codice etico/di condotta e una politica di trasparenza, responsabilità e amministrazione presso l'Università?	Sì / No	5
Hai mai sentito parlare degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite?	Sì / No	5
È noto come sono rappresentati gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite?	Sì / No	5
L'università ha tra le sue priorità quella di lavorare sugli obiettivi di sviluppo sostenibile?	Sì / No	10
Riconosci qualche sensibilità o preoccupazione tra gli studenti verso le questioni sociali e ambientali?	Sì / No	5
I tuoi studenti hanno mai sentito parlare degli obiettivi di sviluppo sostenibile?	Sì / No	5
Sai se i tuoi studenti sono preoccupati per eventuali questioni specifiche affrontate dagli SDG (povertà, cambiamenti climatici, uguaglianza, ecc.)?	Sì / No	10
Hai incorporato contenuti teorici e pratici che possono essere correlati a questioni sociali e ambientali?	Sì / No	10
Sono state sviluppate attività pratiche in aula relative a tematiche sociali e ambientali?	Sì / No	10
È stata avviata un'attività o una formazione al di fuori della classe in relazione a questioni sociali e ambientali?	Sì / No	10

Risultati:

Livelli di conoscenza	Risultato
Basico	Da 0 a 30
Medio	Da 31 a 60
Alto	Dal 61 all'83

Secondo i risultati del questionario, il grado di maturità in termini di SDG è:

➤ Livello base:

Valutazione: docenti universitari e studenti condividono una sensibilità iniziale verso le questioni sociali e ambientali che viene rilevata attraverso dibattiti, ma senza alcuna attività in classe relativa agli SDG.

Proposte di lavoro:

Se il professore insegna diverse materie, si consiglia di iniziare con una di esse. Da lì, dovrebbe essere fatto uno studio approfondito degli SDG in relazione al contenuto teorico e pratico del soggetto per individuare le aree di lavoro.

Una volta individuate le potenziali aree di lavoro, sarebbe opportuno selezionare quella che ha le migliori possibilità per accogliere le integrazioni necessarie. L'obiettivo è quello di ottenere un risultato a breve termine che motiverà il gruppo a continuare a lavorare sugli SDG. Ad esempio, puoi iniziare con attività più semplici come discussioni in classe, analisi delle notizie, visione di video, ecc.

Per generare motivazione in classe, si suggerisce agli studenti di scegliere su quale area lavorare tra un numero limitato di opzioni fornite dall'insegnante.

➤ Livello medio:

Valutazione: docenti e studenti hanno sviluppato in classe alcune attività specifiche relative agli SDG e alla materia.

Proposte di lavoro:

A seguito dei risultati, l'insegnante potrebbe incorporare le attività in altre materie o ampliare le proposte per il lavoro in classe. Ad esempio: esercizi statistici utilizzando i dati dei bilanci di sostenibilità di diverse aziende; campagne pubblicitarie di ONG; in ingegneria, i sistemi di riciclaggio dell'acqua; i prototipi di case con materiali riciclati, ecc.

Per motivare gli studenti, potresti lavorare con casi reali, in modo che qualcuno responsabile dell'organizzazione su cui stai lavorando possa venire in classe per spiegare il caso e poi tornare a discutere i risultati.

Il professore potrebbe prendere in considerazione soggiorni di insegnamento in altri paesi che stanno portando avanti iniziative simili per condividere esperienze.

➤ Alto livello:

Valutazione: c'è un chiaro impegno tra docenti e studenti universitari a incorporare attività relative agli SDG. È tempo di cercare di trovare una linea di lavoro che possa avere continuità nel tempo,

anche se gli studenti sono in altri corsi, come le attività di apprendimento dei servizi (Vaquero e López, 2022).

Proposte di lavoro:

Il docente potrebbe considerare di presentare le iniziative sviluppate in occasione di un congresso o di una pubblicazione scientifica di carattere didattico per condividere con la comunità le iniziative realizzate e i risultati.

Sarebbe interessante condividere i risultati con gli stakeholder (associazioni, altri centri, amministrazioni) relativi alla linea di lavoro sviluppata con gli studenti. L'obiettivo sarebbe che gli studenti stessi fossero in grado di presentare questi risultati per motivarli a continuare con il progetto.

Si raccomanda di rendere visibile il lavoro svolto in classe. Per fare ciò, si consiglia di contattare il dipartimento di comunicazione dell'organizzazione. Per motivare gli studenti, la priorità potrebbe essere data alle attività di divulgazione sui social network dell'università.

Profilo del ricercatore

Si prega di rispondere alle seguenti domande dal vostro ruolo di ricercatore presso l'università o il centro di ricerca:

Domanda	Risposta	Peso di ogni domanda
C'è una preoccupazione per i problemi sociali nella mia università o centro di ricerca e sviluppo?	Sì / No	1
Sai se ci sono programmi di volontariato presso l'università o il centro di ricerca e sviluppo?	Sì / No	1
Sai se esistono programmi di riciclaggio o di efficienza delle risorse?	Sì / No	1
Sai se esiste una politica di uguaglianza, diversità e inclusione?	Sì / No	5
Sai se esiste un codice di etica/condotta e una politica di trasparenza, responsabilità e amministrazione presso l'Università?	Sì / No	5
Hai mai sentito parlare degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite?	Sì / No	5
Sai se l'università o il centro di ricerca e sviluppo ha tra le sue priorità lavorare sugli obiettivi di sviluppo sostenibile?	Sì / No	10
Sai quali gruppi di ricerca stanno lavorando su questi temi nella vostra università e quali specifiche linee di ricerca ci sono?	Sì / No	5
Riconosci qualche sensibilità nel tuo gruppo di ricerca verso le questioni sociali e ambientali?	Sì / No	5
Ritiene che le questioni sociali e ambientali stiano diventando sempre più importanti nella pubblicazione di bandi di ricerca pubblici e privati?	Sì / No	5

Pensi che, da qualche tempo, le riviste della tua area di conoscenza siano diventate più sensibili alla ricerca che si occupa di questioni sociali e ambientali?	Sì / No	5
Hai cercato di affrontare questioni sociali e ambientali nella tua ricerca?	Sì / No	10
Hai intenzione di sviluppare ricerche specifiche su questioni sociali e ambientali?	Sì / No	10
Sei coinvolto in qualche ricerca su questioni sociali e ambientali?	Sì / No	10

Risultati:

Livelli di conoscenza	Risultato
Basico	Da 0 a 25
Medio	Da 26 a 50
Alto	Da 51 a 73

Secondo i risultati del questionario, il grado di maturità in termini di SDG è:

➤ **Livello base:**

Valutazione: c'è una certa sensibilità alle questioni relative agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Proposte di lavoro:

Si raccomanda uno studio approfondito degli SDG e delle aree specifiche di azione per individuare dove si può intervenire.

Una volta identificate le potenziali aree di lavoro, è consigliabile selezionare quella che ha le migliori possibilità di essere realizzabile con le risorse disponibili. L'obiettivo è quello di avere un risultato a breve termine che motiva il gruppo a continuare a lavorare sugli SDG.

Sarebbe interessante cercare diversi eventi (conferenze, workshop professionali, ecc.) in cui presentare i risultati preliminari della ricerca da lanciare.

➤ **Livello medio:**

Valutazione: la comunità di ricerca nell'area della conoscenza riconosce la rilevanza delle questioni sociali e ambientali. Ora è il momento di concentrare gli sforzi su questi temi per promuovere la ricerca in questi settori.

Proposte di lavoro:

Potrebbe essere presa in considerazione la ricerca di pubblicazioni scientifiche trasversali il cui ambito combini l'area di specializzazione del gruppo di ricerca e gli argomenti su cui si sta lavorando in relazione agli SDG.

Il ricercatore potrebbe prendere in considerazione la possibilità di effettuare soggiorni di ricerca in altri centri che stanno sviluppando linee di ricerca simili per migliorare le loro conoscenze e cercare di accelerare i risultati.

Sarebbe interessante cercare bandi nazionali o internazionali per ottenere finanziamenti per progetti di ricerca sugli SDG.

➤ Alto livello:

Valutazione: il gruppo di ricerca ha un reale impegno per gli SDG e sta lavorando per affrontare problematiche specifiche.

Proposte di lavoro:

Si raccomanda di cercare di rendere visibile il lavoro svolto per servire da esempio al resto della comunità. A tal fine si propone:

Parla con il dipartimento di comunicazione del centro (se ce n'è uno) in modo che i risultati possano essere diffusi dai media. Inoltre, sarebbe utile valutare quali contenuti possono essere trasformati in altri formati come infografiche, video, post, o podcast, ad esempio.

Sarebbe interessante organizzare incontri bilaterali con istituzioni correlate (associazioni, altri centri di ricerca e università, ecc.), aziende del settore privato e organismi di regolamentazione (locali, nazionali e internazionali) per condividere i risultati e discutere la loro portata e le loro implicazioni e rafforzare le alleanze esterne.

Il gruppo di ricerca potrebbe prendere in considerazione la possibilità di richiedere premi nazionali e internazionali che riconoscano il loro lavoro e generino osservatori e seminari con un impatto sulla società.

La promozione di gruppi multidisciplinari può fornire soluzioni sostenibili che impattano su università e aziende, grazie a queste collaborazioni.

Infine, è importante sottolineare che il lavoro richiede il monitoraggio dei risultati per poterne valutare l'evoluzione e modificare quegli aspetti che sono considerati rilevanti.

INTEGRARE GLI SDG NEL CURRICULUM

Gli SDG offrono numerose e diverse opportunità per l'apprendimento nella vita reale in tutte le aree tematiche, consentendo ai giovani di apprendere, pensare e agire su questioni globali. Ecco alcune idee pratiche per iniziare. Molti di questi esempi potrebbero essere facilmente adattati per studenti di età diverse.

Assi strategici degli SDG nell'ambiente curricolare

Proponiamo 4 obiettivi da attuare nell'ambiente curricolare per quanto riguarda gli SDG.

1. **Implementare gli strumenti necessari per lo sviluppo di azioni**, cioè creare gli spazi e la logistica necessari per sviluppare queste azioni curriculari nelle diverse materie. Tutto questo deve essere incluso nei piani di studio e nelle guide accademiche (Kestin et al., 2017).
2. **Integrare gli SDG nella pedagogia accademica**, in cui gli insegnanti promuovono azioni o richiedono una formazione per inserirli in ciascun settore in cui insegnano. In questo senso, diverse istituzioni forniscono agli insegnanti vari materiali che possono essere utilizzati per adattare la conoscenza degli SDG nelle classi (SDSN, 2017; Lopez, 2022).
3. **Identificare il valore globale della sostenibilità**. I centri devono svolgere attività di divulgazione e sensibilizzazione, spiegando in dettaglio perché gli SDG dovrebbero essere integrati nel curriculum attraverso interazioni accademiche e manageriali. È essenziale che i progetti di ricerca sostenibile abbiano visibilità nelle organizzazioni e servano ad applicare i loro risultati nei campus universitari (SDSN, 2020).
4. **Condividere i progetti attraverso reti di collaborazione** in istituzioni educative che devono promuovere linee di azione e condividere i risultati per fornire riscontri e promuovere reti attive tra i centri che si occupano di SDG (REDS, 2020).

Agenti e misurazioni

Le istituzioni educative dovrebbero tener conto del fatto che questo progetto implica l'impegno di tutti i membri dei centri in questione. Dovrebbero contribuire a rendere effettivo l'impegno dei centri per l'Agenda 2030.

La missione di diffondere e integrare i contenuti degli SDG nella pratica didattica coinvolge diversi gruppi all'interno delle istituzioni con sufficiente flessibilità per allinearsi ai principi dell'agenda 2030.

Ciò coinvolge e influenza i tre principali gruppi o collettivi nell'ambiente universitario: corpo docenti, il corpo studentesco, e corpo amministrativo. Ognuno di questi gruppi ha funzioni e compiti specifici, quindi l'incorporazione dell'Agenda 2030 li riguarda in modo diverso.

A questo punto ci concentreremo sulla responsabilità del Gruppo Docente e del Personale di Ricerca, con l'idea di promuovere azioni specifiche attraverso diversi strumenti per facilitare la progressiva incorporazione dei principi e dei contenuti dell'Agenda 2030 nella formazione universitaria.

Di conseguenza, questo documento spera di contribuire a tale impegno, incoraggiando i PDI dei centri collegati a questo progetto a conoscere l'Agenda 2030 e avere gli strumenti per garantire che l'insegnamento impartito sia conforme ai contenuti e ai principi dell'Agenda 2030.

Considerando la dimensione globale dell'Agenda, data la sua maggiore portata rispetto al Protocollo di Kyoto, in cui un maggior numero di nazioni si è impegnato a mantenere un equilibrio ambientale,

contribuendo così al progresso umano, questo progetto propone l'integrazione dei 17 SDG nelle scuole e nelle università attraverso il curriculum e le guide didattiche per raggiungere lo sviluppo delle competenze legate alla sostenibilità.

I 17 obiettivi possono essere trattati in modo trasversale in ciascuna delle discipline in quanto, partendo da questi 3 assi principali delle MISURE, il docente sarà in grado di valutarli, secondo le proprie metodologie didattiche decidendo quali elementi vuole evidenziare.

Elementi di garanzia relativi agli SDG:

Esempio:

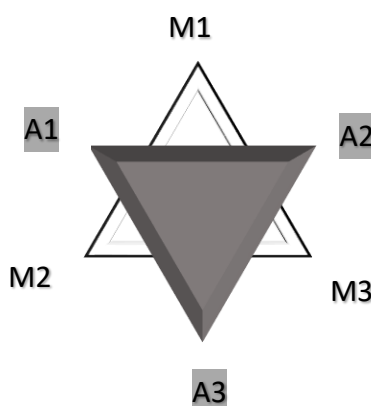
- Misura 1 (M1): eliminazione della povertà.
- Misura 2 (M2): protezione della natura
- Misura 3 (M3): garantire la pace e la prosperità per tutte le persone entro il 2030.

Da questi 3 assi principali, viene promossa la materializzazione di questi SDG, attraverso 3 strumenti che possono essere trasformati in 3 tipologie di AZIONI.

- Azione 1 (A1): solidarietà
- Azione 2 (A2): sostenibilità
- Azione 3 (A3): aiuto allo sviluppo.

Occorre un equilibrio tra le misure e le azioni svolte al fine di ottenere risultati soddisfacenti in linea con i 17 SDG dell'agenda 2030.

Illustrazione 5 – Misure e azioni per l'attuazione degli SDGs.



Fonte: Elaborazione propria

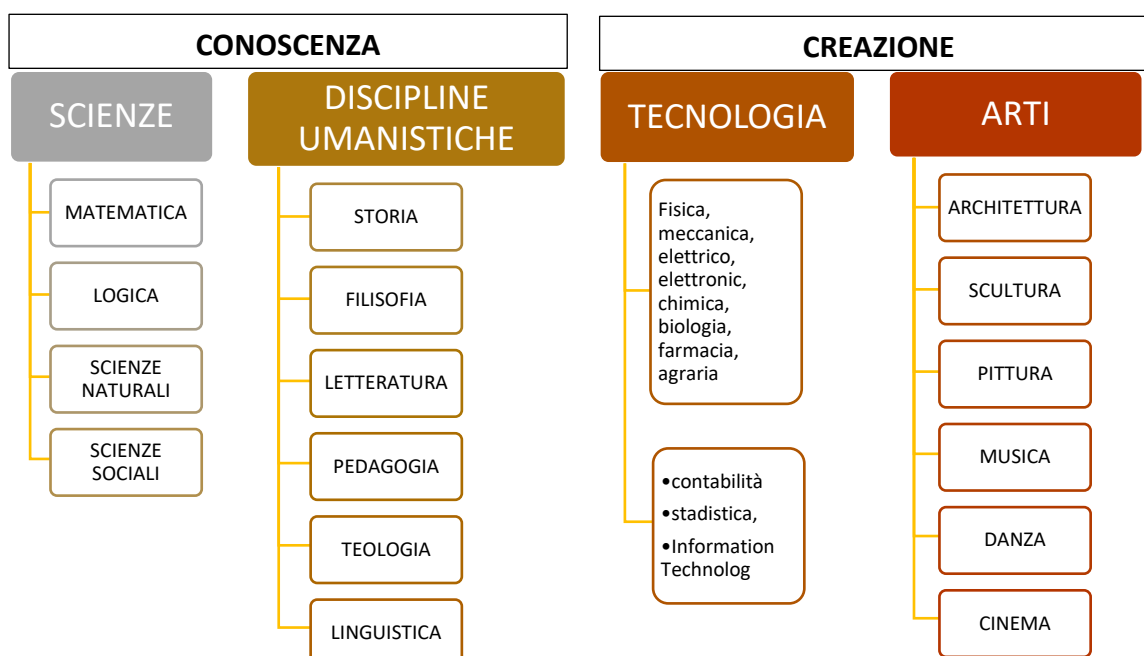
La misurazione dell'impatto di queste e di altre azioni collaborative proposte dagli studenti può essere valutata attraverso gli indicatori esistenti per ogni SDG. Va notato che le azioni possono avere un impatto sui diversi obiettivi dei vari SDG; quindi, l'uso di tali indicatori è utile per conoscerne la portata. A tal fine, può essere utilizzato il documento sugli indicatori di misurazione: "Quadro globale degli indicatori per gli obiettivi di sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'agenda 2030" (UNSD, 2020).

Aree relative alle discipline didattiche

Attraverso queste linee tematiche vogliamo portare gli SDG in tutte le discipline. Le relazioni dovrebbero essere sviluppate dagli insegnanti, in base alle loro aree di conoscenza, collegando gli SDG ai requisiti del curriculum.

È importante che studenti e insegnanti conoscano i sistemi di classificazione, perché quando si leggono o si sviluppano quadri teorici o concettuali è essenziale sapere come individuare la ricerca svolta, anche quando essa appartiene ad aree di conoscenza non propriamente identificate come scientifiche, poiché ci sono discipline che non sono considerate scienze di per sé, come le tecnologie, le discipline umanistiche, i servizi, l'artigianato di alto profilo e le arti (Bunge, 2012).

Questo approccio attraverso aree tematiche rende visibile la trasversalità degli SDG e consente l'adattamento a ciascun contesto. Visualizziamo le aree tematiche come un meccanismo flessibile per la comprensione degli obiettivi e per la loro attuazione attraverso azioni da parte degli agenti educativi coinvolti.



Fonte: Elaborazione propria

Aree tematiche

1. CONOSCENZE: SCIENZE E SCIENZE UMANE
2. CREAZIONE: ARTE E TECNOLOGIA

➤ Conoscenza

Tenendo conto delle misure e delle azioni descritte nel FIG 1, vogliamo dettagliare alcune delle attività che possono essere svolte nel campo della conoscenza, essendo secondo l'UNESCO **"la capacità di identificare, produrre, elaborare, trasformare, diffondere e utilizzare le informazioni per creare e applicare la conoscenza necessaria per lo sviluppo umano"** (UNESCO, 2005).

A tal fine vengono proposte attività flessibili, da inserire all'interno delle guide accademiche delle materie.

- Riflettere sulle differenze tra bisogni, desideri e diritti. Considera cosa dobbiamo fare "bene" nella vita e come questi bisogni si riferiscono agli SDG. Vedi la risorsa di Oxfam sui diritti dei bambini per alcune attività creative in classe. (Tutti gli SDG)
- Usa gli SDG per sostenere la riflessione su quanto sia utile fissare obiettivi. Considera cosa significa successo: gli SDG avranno successo solo se saranno pienamente raggiunti? Dare valore a qualità come la resilienza, il lavoro di squadra e l'adattabilità al lavoro nel perseguimento degli obiettivi. (Tutti gli SDG)
- Pensa in modo critico a come le scelte che facciamo come consumatori influenzano le economie, gli ambienti e la vita lavorativa degli altri. (SDG 3, 8, 12 e 13)
- Indaga e confronta le caratteristiche delle carestie nel corso della storia fino ai giorni nostri. (SDG 2)
- Ricercare eventi significativi che sono accaduti in relazione all'uguaglianza di genere in tutto il mondo e nel corso della storia e considerare l'importanza dell'azione individuale e collettiva per raggiungerlo. (SDG 5)
- Studiare gli impatti positivi e negativi dell'industrializzazione sulla società. Questo potrebbe essere locale, nazionale e / o globale.
- Pensa in modo critico ai possibili scenari futuri e al ruolo dell'industria, dell'innovazione e delle infrastrutture nella loro creazione. (SDG 9)
- Usa il contesto dello sport per pensare a come l'equità si relaziona con le regole. Considerare le regole presenti nei regolamenti sportivi, per raggiungere l'inclusività, promuovendo eventi sportivi a cui tutti possono partecipare. (SDG 10 e 16)
- Considerare il ruolo e l'importanza di una dieta equilibrata e l'esercizio fisico nel promuovere una buona salute e benessere. (SDG 3)
- Sviluppare la comprensione da parte degli studenti dell'importanza del lavoro di squadra per creare fiducia tra le persone e risolvere i problemi. (SDG 17)
- Esaminare il ruolo delle fedi e delle organizzazioni religiose nel lavorare per alleviare la povertà. (SDG 1)
- Usa idee diverse sulla creazione per stimolare la riflessione e il dibattito sulla visione che gli studenti hanno per le loro comunità, sia ora che in futuro. (SDG 11)

➤ Creazione

La parola creazione deriva dal latino "creatio". La creazione è intesa come l'azione e l'effetto di inventare, stabilire o istituire qualcosa che in precedenza non esisteva.

Attraverso la creazione, tutto ciò che sorge in modo inedito e originale è conosciuto. Gli esseri umani sono gli unici esseri viventi in grado di creare oggetti, teorie, opere artistiche, attrezzature tecnologiche, nonché di istituire e stabilire posti di lavoro e metodi di gestione tra gli altri atti della creazione. Quindi, la creazione nasce dalla creatività di individui in grado di generare una vasta gamma di oggetti o idee.

Di seguito è riportato un elenco di attività per l'acquisizione di queste competenze con una serie di attività che possono essere introdotte nei contenuti curriculari sia dall'area tecnologica che artistica.

- Esplora gli impatti della tecnologia, sia positivi che negativi, sulle persone, sulle comunità e sul nostro pianeta. Considerare le questioni relative alla produzione, al consumo e allo

smaltimento di oggetti di uso quotidiano, ad esempio i telefoni cellulari. Osservare il ruolo attuale e potenzialmente positivo della tecnologia nell'aumentare la consapevolezza degli SDG e nell'affrontare le sfide globali. (SDG 12)

- Sviluppa il pensiero computazionale, le applicazioni e la creatività per comprendere e affrontare le sfide del mondo reale. Gli studenti possono raccogliere e analizzare i dati meteorologici e climatici locali e utilizzarli per le azioni che potrebbero essere intraprese a livello locale per combattere i cambiamenti climatici. (SDG 13).
- Utilizzare strumenti di classe virtuale per consentire agli studenti di connettersi e condividere le loro idee con giovani provenienti da altre parti del mondo. (Tutti gli SDG)
- Creare sistemi o tecnologie per il tuo territorio che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di uno o più SDG. (Tutti gli SDG)
- Analizzare le questioni etiche e di sostenibilità nei sistemi alimentari e i fattori sociali, economici, ambientali e politici che influenzano la nutrizione. (SDG 2)
- Utilizzare l'arte come mezzo per esprimere opinioni, idee e desideri sul futuro del nostro ambiente. Ispirandoti agli artisti, gli studenti possono ricreare e generare nuove prospettive e piani che possono materializzarsi in progetti in classe che possono essere condivisi con il loro rappresentante del governo locale o il dipartimento di pianificazione. Cittadinanza. (SDG 7, 11, 12, 13, 14 e 15)
- Cerca riferimenti di artisti e autori sull'educazione su Internet e usali per stimolare il pensiero critico su cosa significhi avere un'istruzione di alta qualità, inclusiva ed equa. Gli studenti potrebbero condurre un audit dell'inclusione e dell'equità della propria scuola e considerare i modi per apportare miglioramenti. (SDG 4 e 5)
- Discuti e decidi quali sono le priorità per la tua comunità prima di considerare possibili approcci per apportare cambiamenti positivi. (Tutti gli SDG)
- Pensa a diversi modi per rendere il lavoro dignitoso, tra cui salari, salute, sicurezza e benessere, uguaglianza di genere ed equilibrio tra lavoro e vita privata, ad esempio attraverso il lavoro dei sindacati per difendere i diritti dei lavoratori. (SDG 8)
- Considerare il ruolo della musica nello sfidare l'ingiustizia sociale nel corso della storia fino ai giorni nostri (SDG 16)

METODI PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO

Dall'insieme di 17 obiettivi globali stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare varie sfide sociali, economiche e ambientali e raggiungere lo sviluppo sostenibile entro il 2030, l'SDG numero 13 si concentra specificamente su "Climate Action" (Azione climatica) e servirà a illustrare un esempio di come affrontare la trasmissione della conoscenza ai professori universitari in modo che possano contribuire a diffondere questa conoscenza, rendendolo una parte esplicita o implicita dei loro programmi di corso. Infatti, sebbene ciò non intenda essere esaustivo, il cambiamento climatico influisce su numerose discipline scientifiche a causa dei suoi impatti ad ampio raggio sui sistemi terrestri e dell'interconnessione di vari processi naturali e sociali. Ecco alcune discipline scientifiche che sono particolarmente colpite dai cambiamenti climatici:

- Climatologia e scienze dell'atmosfera.
- Ecologia, biologia e scienze correlate, compresa l'oceanografia.
- Scienze della salute, comprese quelle umane ed ecosistemiche.
- Geologia, glaciologia o idrologia.
- Scienze agrarie.
- Scienze sociali, tra cui sociologia, economia e scienze politiche, migrazioni, disparità socioeconomiche e risposte politiche.

Le ragioni sono che SDG 13: Climate Action, mira a combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti adottando misure urgenti per ridurre le emissioni di gas serra e promuovere la resilienza climatica. Riconosce che il cambiamento climatico rappresenta una minaccia significativa per lo sviluppo sostenibile e richiede un'attenzione immediata. In breve, l'SDG 13 si riferisce a mitigare le emissioni di gas serra, costruire capacità di adattamento per far fronte agli impatti dei cambiamenti climatici, chiede maggiori investimenti nella mitigazione nonché finanziamenti per assistere le nazioni in via di sviluppo nella transizione verso società a basse emissioni di carbonio.

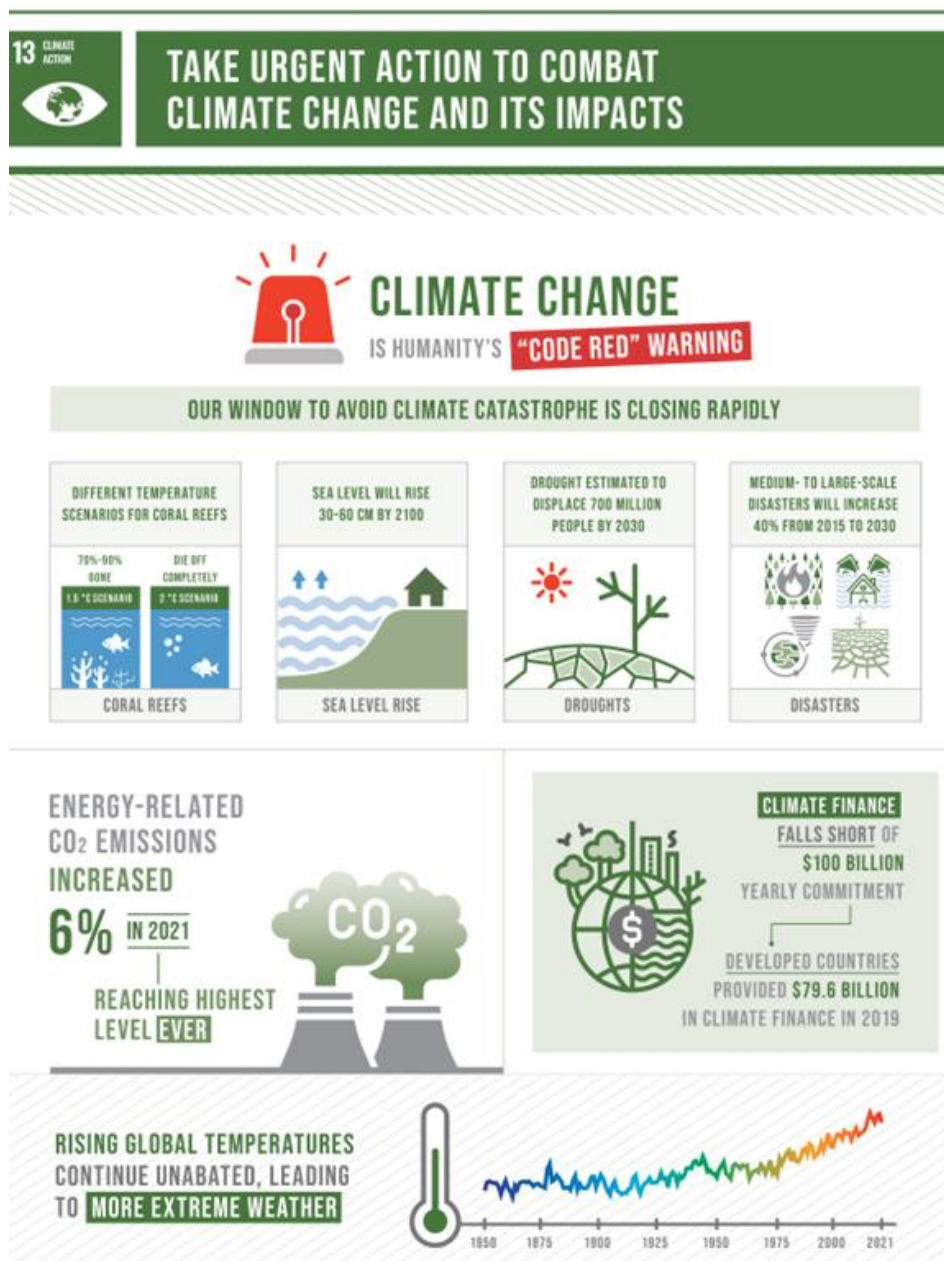
Ma tutto questo sforzo è impossibile senza sensibilizzazione ed educazione perché uno degli obiettivi principali è sottolineare l'importanza di aumentare la consapevolezza del cambiamento climatico e dei suoi impatti.

Sensibilizzare i professori universitari sul cambiamento climatico richiede un approccio globale e ben pianificato, in modo che possano trasmettere questa sensibilità ai loro studenti che fanno parte delle generazioni future e sono quelli che saranno più interessati a preservare questo pianeta.

Sebbene i professori universitari siano esperti nei rispettivi campi, potrebbero non avere una conoscenza approfondita dei cambiamenti climatici. In questo senso, è necessario affrontare il discorso in modo scientifico, in modo che possa esserci un oggetto di discussione tra i possibili sostenitori o detrattori dell'idea. È necessario adattare il discorso e il contenuto al loro livello di conoscenza, pur fornendo le necessarie informazioni di base e il contesto scientifico.

Per fornire una solida base scientifica, è necessario spiegare i concetti di base del cambiamento climatico, come l'effetto serra, il ciclo del carbonio e il ruolo delle attività umane. A questo proposito la stessa definizione dell'SDG 13 contiene una sintesi di tutti questi concetti.

Illustrazione 7. Sintesi dei diversi impatti negativi dei cambiamenti climatici.



Fonte: https://sdgs.un.org/sites/default/files/2022-07/SDG%20Report%202022_Goal%2013%20infographic.png)

Una volta compresi i principi di base, utilizzare fonti scientifiche autorevoli, articoli sottoposti a revisione e rapporti di organizzazioni come l'Intergovernmental Panel on Climate Change ([IPCC](https://www.ipcc.ch/)) (<https://www.ipcc.ch/>) per avere informazioni accurate e aggiornate.

Data l'attenzione scientifica dei destinatari di queste informazioni, è molto arricchente avere un approccio interdisciplinare. Evidenza come i cambiamenti climatici influenzano diversi campi come la biologia, l'ecologia, l'economia, le scienze sociali e la salute pubblica.

Per garantire una ricezione ottimale del messaggio tra i vari stakeholder, è necessario incoraggiare il pensiero critico. In effetti, è necessario porre domande, sfidare le ipotesi e impegnarsi in discussioni in cui tutte le parti sono coinvolte. Per il corretto sviluppo delle attività, è necessaria la ricerca, lo studio e l'analisi critica di dati scientifici, relazioni, anche quelle più controverse, in modo che da diverse prospettive sia possibile considerare le implicazioni dei cambiamenti climatici all'interno dei

loro campi di studio e le conseguenze future nel campo professionale degli studenti, come educatori nei cicli universitari.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario coinvolgere i vari attori, incorporando attività di apprendimento esperienziale. Ciò può includere analisi dei dati, ricerche di fonti secondarie e casi di studio. Queste esperienze pratiche possono aiutare i docenti a collegare i concetti di cambiamento climatico alle situazioni del mondo reale e rendere il processo di apprendimento più coinvolgente. Questo risultato sarà raggiunto solo se i professori si impegneranno e incoraggeranno discussioni e sessioni di domande e risposte per facilitare il dialogo e affrontare preoccupazioni o domande specifiche.

Inoltre, è necessario riconoscere che il cambiamento climatico può essere un argomento controverso. I professori dovrebbero valutare criticamente le fonti di informazione e distinguere tra ricerca scientifica rispettabile e disinformazione, affrontare eventuali idee sbagliate o scetticismo presentando un consenso scientifico sui cambiamenti climatici e le sue cause.

Mentre è essenziale discutere le sfide poste dai cambiamenti climatici, bisogna enfatizzare anche le soluzioni e le strategie di mitigazione. Presentare esempi di iniziative di successo, tecnologie innovative o interventi politici vantaggiosi. Incoraggiare gli attori a esplorare potenziali soluzioni all'interno delle rispettive discipline e interessi di ricerca.

E infine, rimanere aggiornati perché la scienza e la comprensione del cambiamento climatico sono in continua evoluzione. Vogliamo sottolineare che il cambiamento climatico è una sfida globale che richiede un'azione collettiva. Incoraggiare i docenti ad agire sia individualmente che collettivamente e sostenere la formazione di gruppi interdisciplinari o iniziative incentrate sui cambiamenti climatici e promuovere la collaborazione tra dipartimenti e facoltà per integrare i cambiamenti climatici nei curricula.

Seguendo queste migliori pratiche, i professori universitari possono sviluppare una comprensione più profonda dei cambiamenti climatici e integrare efficacemente questo importante argomento nelle loro attività di insegnamento e ricerca (vedi le best practice sul Cambiamento climatico: Vero o Falso?).

Metodi per l'insegnamento degli SDG

Di seguito sono riportati i passaggi per una metodologia pratica adattabile a diverse materie e un'attività legata all'SDG 4, in modo che gli studenti forniscano soluzioni concrete a un problema sociale che riguarda l'istruzione e l'occupabilità di un gruppo di persone. L'obiettivo è quello di cercare connessioni tra teoria e pratica.

Fasi della metodologia:

- 1) Identificazione del problema sociale/ambientale (contestualizzazione e dati).
- 2) Connessione con la materia e l'area di conoscenza (collegamento con uno o più SDG).
- 3) Sfida degli studenti: fornire soluzioni misurabili associate agli SDG e ad obiettivi specifici.
- 4) Analisi degli indicatori di impatto delle soluzioni fornite.
- 5) Valutazione degli obiettivi di apprendimento (guida didattica).

Attività in aula - SDG 4 Garantire un'istruzione inclusiva ed equa di qualità e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Metodologia: Presentazione sul legame tra istruzione e progresso dei paesi con dati di alfabetizzazione globale disponibili (rapporto tra istruzione e occupazione di qualità, accesso all'istruzione, accesso all'istruzione per genere, rapporto tra istruzione e povertà).

Lavoro degli studenti: stabilire alleanze con le ONG per fornire formazione a persone a rischio di esclusione

Obiettivo: Formazione per aumentare l'occupabilità.

Analisi dei seguenti punti e ragionamento (in gruppi di studenti)

- 1) Identificare la formazione che può aumentare l'occupabilità del gruppo
- 2) Identificare le persone che riceveranno tale formazione
- 3) Durata e contenuto della formazione
- 4) Personale addetto alla formazione
- 5) Risultati attesi (correlazione tra diversi SDG)

Indicatori per misurare l'impatto della formazione ("Quadro di indicatori globali per gli obiettivi di sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile").

Quantificare i seguenti obiettivi SDG 4:

4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso di tutti gli uomini e le donne all'istruzione tecnica, professionale e superiore di qualità, compresa l'istruzione universitaria.

Fornire dati sui risultati per un anno

4.3.1 Tasso di partecipazione dei giovani e degli adulti all'insegnamento e alla formazione accademica e non accademica negli ultimi 12 mesi, ripartiti per sesso.

Fornire dati sui risultati per un anno

4.4 Entro il 2030, aumentare significativamente il numero di giovani e adulti che hanno le competenze necessarie, in particolare tecniche e professionali, per accedere all'occupazione, a un lavoro dignitoso e all'imprenditorialità.

Fornire dati sui risultati per un anno civile

4.4.1 Percentuale di giovani e adulti con competenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ripartite per tipo di competenze tecniche.

Fornire dati sui risultati per un anno

Analisi globale dell'impatto diretto e indiretto di questa attività (persone, ambiente, università, ecc.).

Valutazione degli obiettivi di apprendimento: apprendimento cognitivo, sociale-emotivo, comportamentale (UNESCO: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000247444>).

BEST PRACTICE (ALLEGATO I)

In questa sezione viene presentato un insieme di 40 buone pratiche sviluppate in diverse università in collaborazione con diverse associazioni e ONG, il cui scopo è mostrare attività legate agli SDG con un impatto sociale e ambientale misurabile.

FONTI.

"Accelerare l'educazione per gli SDG nelle università. Una guida per università, college e istituzioni terziarie e di istruzione superiore". [Accelerare-l'istruzione-per-gli-SDGS-in-Unis-web_zZuYLaoZRHK1L77zAd4n.pdf](https://doi.org/10.3390/su11247060)

Bunge, M. (2012). Filosofia per i medici. Editoriale Gedisa.

Fornes, G., Monfort, A., Ilie, C., Koo, C. K. (Tony) e Cardoza, G. (2019). Etica, responsabilità e sostenibilità negli MBA. Comprendere le motivazioni per l'incorporazione di ERS in mercati meno tradizionali. *Sostenibilità*, 11(24), 7060. <https://doi.org/10.3390/su11247060>

Iniziare con gli SDG nelle università. Una guida per le università, gli istituti di istruzione superiore e il settore accademico. [Università-SDG-Guide_web.pdf](#)

Jasso, G. M., López, A. R., & de la Garza, C. I. S. (2021). Classificazione delle scienze e di altre aree della conoscenza, una problematizzazione. *IE Journal of Educational Research of REDIECH*, (12), 32.

Kestin, T., van den Belt, M., Denby, L., Ross, K., Thwaites, J., & Hawkes, M. (2017). Getting started with the SDGs in universities: A guide for universities, higher education institutions, and the academic sector.

López, B. (2022). How higher education promotes the integration of sustainable development goals—an experience in the postgraduate curricula. *Sustainability*, 14(4), 2271.

REDS (2020): Cómo evaluar los ODS en las universidades. <https://reds-sdsn.es/wp-content/uploads/2020/04/Gui%CC%81a-COMO-EVALUAR-ODS-2020-AAFF.pdf>

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile: una guida per gli insegnanti. [edu-sustainable-development-guide-15072019-it.pdf](#)

Rete di soluzioni per lo sviluppo sostenibile (2020). Accelerare l'istruzione per gli SDG nelle università. Una guida per università, college e istituti di istruzione terziaria e superiore. https://irp-cdn.multiscreensite.com/be6d1d56/files/uploaded/accelerating-education-for-the-sdgs-in-unis-web_zZuYLaoZRHK1L77zAd4n.pdf

Rete di soluzioni per lo sviluppo sostenibile (2017). Iniziare con gli SDG nelle università. https://ap-unsdsn.org/wp-content/uploads/University-SDG-Guide_web.pdf?gl=1*14cwg4k*_ga*MjE0NDQ2MjM4Ni4xNjgzODI0MzQ2*_ga_S0FTLYCY58*MTY4MzgyNDM0NS4xLjE1uMTY4MzgyNDQ2OS4wLjAuMA

UNESCO (2005). Verso le società della conoscenza, GlobalReport, Parigi, UNESCO.

UNSD (2020). “Marco de indicadores mundiales para los Objetivos de Desarrollo Sostenible y metas de la Agenda 2030 para el Desarrollo Sostenible”. https://unstats.un.org/sdgs/indicators/Global%20Indicator%20Framework%20after%202020%20review_Spa.pdf

Vaquero-Diego, M., & Vazquez, B. L. (2022). An opportunity for transformative learning in higher education through virtual teaching innovation. *Journal of Management and Business Education*, 5(3), 231-246.

Websites:

<https://reds-sdsn.es/wp/wp-content/uploads/2017/02/Guia-ODS-Universidades-1800301-WEB.pdf>

<https://www.un.org/es/impacto-acad%C3%A9mico/incorporando-los-ods-en-los-planes-de-estudio-de-educaci%C3%B3n-superior>

<https://www.un.org/es/impacto-acad%C3%A9mico/incorporando-los-ods-en-los-planes-de-estudio-de-educaci%C3%B3n-superior>

<https://www.ucm.es/cooperacion-al-desarrollo-ucm/universidad-y-agenda-2030>

CC-BY-NC-SA



This document may be copied, reproduced, or modified according to the above rules. In addition, an acknowledgement of the authors of the document and all applicable portions of the copyright notice must be clearly referenced.

All rights reserved. © Copyright 2023 HG Sustainable



Co-funded by
the European Union



WWW.HGSUSTAINABLE.EU

SOCIAL IMPACT OF HIGHER EDUCATION ON SUSTAINABLE DEVELOPMENT

